



Seduta del

18 giugno 2024

Comunicato il

21 giugno 2024

Protocollo n.

537/2024

Incarico Metzger

concernente un collegamento stradale sicuro tra Sils e Maloja (Engadina Alta-Bregaglia)

Risposta del Governo

La rete stradale cantonale attraversa per gran parte zone esposte a valanghe, cadute di sassi e di massi, colate detritiche e ad altri processi gravitativi. Spesso gli eventi di questo tipo non sono né prevedibili, né evitabili. Nel nostro Cantone, impegnativo dal punto di vista topografico, non è possibile garantire una protezione completa dai pericoli naturali. La determinazione dei rischi generati da pericoli naturali nonché della proporzionalità delle misure avviene sulla base di regole e raccomandazioni riconosciute a livello nazionale e cantonale. La gestione dei rischi sulla rete stradale cantonale e la garanzia della sicurezza nel quadro delle regole riconosciute rientrano nel mandato del Cantone. Negli ultimi 20 anni le chiusure sul tratto tra Sils e Plaun da Lej necessarie per garantire la sicurezza sono state in media di circa due giorni all'anno.

In merito al punto 1: attualmente, su incarico dell'Ufficio tecnico, l'Ufficio foreste e pericoli naturali (UFP) sta sviluppando un piano di misure contro la caduta di massi e le colate detritiche sul tratto Sils-Föglias - Plaun da Lej come base per la successiva elaborazione e attuazione di un progetto di esecuzione. L'attuazione delle misure edilizie è prevista a partire dal 2025.

Per la sicurezza invernale, già nel 2009/2010 sono state installate e messe in esercizio tre antenne di brillamento per il distacco artificiale di valanghe. Nel 2022 si è proceduto all'installazione di altre sei antenne di brillamento nonché di un radar a lungo raggio. In seguito agli eventi dell'estate del 2023 verificatisi nella Blais Parè (accesso Sils Baselgia), l'argine esistente è stato provvisoriamente alzato e completato. Un ulteriore radar per rilevare eventuali cadute di massi riconosce gli eventi su questo tratto ed è collegato a un sistema di semafori per la chiusura della strada cantonale. Inoltre sotto la direzione dell'UFP è stato elaborato un progetto d'esposizione per misure di protezione integrative e definitive per la zona Blais Parè. L'inizio dei lavori è previsto ancora per il 2024.

In merito al punto 2: già ad aprile 2024 l'Ufficio tecnico ha lanciato due progetti di comunicazione. Da un lato uno specialista nel settore della comunicazione in caso di crisi è stato incaricato di procedere a un'analisi della situazione con l'Ufficio tecnico. Su questa base saranno coinvolti i diversi gruppi d'interesse come comuni e regioni e sarà definita la comunicazione. Al momento attuale non è ancora stato deciso se sarà opportuno istituire una task force.

D'altro lato si intende migliorare l'informazione per gli utenti in transito lungo questo tratto di strada. A questo scopo, entro il prossimo inverno la segnaletica sarà migliorata e potenziata con l'obiettivo di garantire un regime della viabilità sicuro in caso di evento.

In merito al punto 3: una bozza del progetto di piano direttore è attesa per fine 2024; in seguito si procederà all'esposizione pubblica. Dopo la rettifica della bozza si passerà alla deliberazione da parte del Governo, che avverrà al più presto nella prima metà del 2025. Se tutto procederà come previsto, entro il 30 settembre 2025 potrebbe essere possibile elaborare l'adeguamento nel piano direttore cantonale dello stato di coordinamento in una forma tale che possa ottenere l'approvazione e sottoporre tale adeguamento al Consiglio federale per l'approvazione.

In merito al punto 4: l'elaborazione del progetto d'esposizione in combinazione con il necessario rapporto d'impatto ambientale (RIA) sarà avviata una volta che l'adeguamento dello stato di coordinamento nel piano direttore sarà stato approvato. L'esperienza mostra che un anno non è sufficiente per elaborare un progetto d'esposizione con RIA per un progetto così ampio. Solo una volta disponibile l'adeguamento del piano direttore approvato vi è la sicurezza di pianificazione per il progetto d'esposizione, motivo per cui non si può iniziare prima con questi lavori.

In base a quanto esposto il Governo chiede al Gran Consiglio di accogliere il presente incarico per quanto riguarda i punti 1, 2 e 3 e di modificarlo come segue per quanto riguarda il punto 4:

4. Di elaborare un progetto d'esposizione il prima possibile dopo l'approvazione da parte del Consiglio federale dell'adeguamento nel piano direttore (v. n. 3 sopra) e di condurre tale progetto all'approvazione.



In nome del Governo

Il Presidente:

Dr. Jon Domenic Parolini

Il Cancelliere:

Daniel Spadin